

Formula ad conferendam

*Lauream Honoris Causa*  
*Domino/ae*<sup>1</sup>

.....<sup>2</sup>

*in Almo Studio Generali Perusino*  
*(ad instar moris saec. XVI)*

*Perusiae* | .....<sup>3</sup> *A. D.*.....<sup>4</sup>  
*apud Aulam Magnam | Almi Studii Generalis Perusini*

<sup>1</sup> Selezionare la terminazione maschile (-o) o femminile (-ae) in base al sesso della persona a cui viene conferita la laurea.

<sup>2</sup> Nome e cognome del laureando, con il nome di battesimo in latino (dativo) e il cognome nella sua lingua (es. Nicola Piovani = *Nicolao Piovani*; Paola Severino = *Paulae Severino*; John Smith = *Iohanni Smith*)

<sup>3</sup> Data del giorno e mese, secondo il sistema calendariale latino, in cui viene conferita la laurea.

<sup>4</sup> Indicazione dell'anno in cui viene conferito la laurea, espressa in cifre romane.

*Patronus/a*<sup>5</sup>  
.....<sup>6</sup>  
*Doctor in* .....<sup>7</sup>

---

<sup>5</sup> Selezionare la terminazione maschile (-us) o femminile (-a) in base al sesso del Promotore.

<sup>6</sup> Nome e cognome del promotore, con il nome di battesimo in latino (nominativo) e il cognome nella sua lingua (es. Alessandro Tinterri = *Alexander Tinterri*; Carla Falluomini = *Carola Falluomini*; John Smith = *Iohannes Smith*)

<sup>7</sup> Indicazione (in ablativo preceduto eventualmente da genitivo o seguito da aggettivo, tutto in maiuscolo) della disciplina in cui il promotore è professore (es. *in Philosophiae Historia/in Historia Romana* ).

Il Promotore, stando in piedi all'ambone a fianco del tavolo, al centro del quale siede il Rettore con ai lati i membri della Commissione, dice ad alta voce:

«Magnifice Rector, excellentissimi doctores! Collegium doctorum Praefecturae, quae in .....<sup>8</sup> omnes suas curas intendit, huius almi Studii Perusini, .....<sup>9</sup> A.D.....<sup>10</sup>, summa omnium concordia et nullo discrepante, censuit et declaravit dominum/am<sup>11</sup> .....<sup>12</sup>,

«Magnifico Rettore, eminentissimi Dottori! Il Consiglio di Dipartimento di ..... di questo almo Studio perugino, nel giorno ..... del mese di ..... dell'anno ....., all'unanimità e nessuno

---

<sup>8</sup> Indicazione (mediante l'accusativo del sostantivo *scientia* accompagnato da un aggettivo concordato o dal genitivo di un sostantivo o di un gerundio/gerundivo oppure mediante l'accusativo plurale del sostantivo *disciplina* accompagnato dalla locuzione *ad+acc. ... pertinentes*) della titolazione del Dipartimento che conferisce la laurea (es. Medicina = *medicam scientiam/medendi scientiam*; Economia = *pecuniae administrandae scientiam/rei oeconomicae scientiam*; Lettere = *disciplinas ad antiquorum atque novorum hominum humanas litteras, peregrinas linguas atque mores ac instituta investiganda (illustranda) pertinentes*; Geologia = *disciplinas ad terrinae molis investigationem pertinentes*)

<sup>9</sup> Indicazione del giorno e mese, secondo il sistema calendariale latino, della seduta del Consiglio di Dipartimento che ha approvato il conferimento della laurea.

<sup>10</sup> Indicazione dell'anno in cui si è svolta la seduta Consiglio di Dipartimento che ha approvato il conferimento della laurea, espresso in cifre romane.

<sup>11</sup> Selezionare la terminazione maschile (-um) o femminile (-am) in base al sesso della persona a cui viene conferita la laurea.

<sup>12</sup> Nome e cognome del laureando, con il nome di battesimo in latino (accusativo) e il cognome nella sua lingua (es. Nicola Piovani = *Nicolaum*)

*pro eius meritis remissione privatae  
disputationis dignum/am*<sup>13</sup>, *ad culmen ac  
dignitatem Doctoris gradus honoris causa  
in* .....<sup>14</sup>, *ipsum/am*<sup>15</sup>  
*adsumendum/am*<sup>16</sup> *et promovendum/am*<sup>17</sup>  
*esse.*

opponendosi, ritenne e  
dichiarò che il/la  
sig./sig.ra .....,  
degnò/a per i suoi meriti  
di essere esentato/a  
dall'esame privato, fosse  
da assumere e da  
promuovere *honoris  
causa* al grado e alla  
dignità del titolo di  
Dottore/Dottoressa in  
.....

*Ego* .....<sup>18</sup>, *doctor eiusdem  
Collegii, aliquis ex Patronis, te submissee  
supplico, Magnifice Rector, ut licentiam ei  
concedas cum potestate "publicam"  
faciendi».*

Io .....,  
Dottore/Dottoressa del  
medesimo Collegio, nella  
veste di uno dei  
Promotori, ti chiedo  
umilmente, o Magnifico  
 Rettore, di dare a lui/lei  
licenza e potestà di tenere

---

Piovani; Paola Severino = *Paulam Severino*; John Smith = *Iohannem Smith*)

<sup>13</sup> Cfr. nota 11.

<sup>14</sup> Indicazione della laurea conferita, mediante l'ablativo del sostantivo *scientia*, accompagnato da un aggettivo concordato o dal genitivo di un sostantivo o di un gerundio/gerundivo oppure mediante l'ablativo plurale del sostantivo *disciplina* accompagnato da una perifrasi con *ad+acc.* .....*pertinentibus* descrittiva della laurea conferita (es. Medicina = *medica scientia/medendi scientia*; Economia = *pecuniae administrandae scientia/rei oeconomicae scientia*; Lettere = *disciplinis ad antiquorum atque novorum hominum humanas litteras, peregrinas linguas atque mores ac instituta investiganda (illustranda) pertinentibus*; Geologia = *disciplinis ad terrenam molem investigandam pertinentibus*)

<sup>15</sup> Cfr. nota 11.

<sup>16</sup> Cfr. nota 11.

<sup>17</sup> Cfr. nota 11.

<sup>18</sup> Cfr. nota 6.

la “pubblica  
dissertazione”»).

Il Rettore risponde:

*«Petitione tua audita et iudicata,  
Patrone/a<sup>19</sup> excellentissime/a<sup>20</sup>,  
honoratissimo/ae<sup>21</sup> domino/ae<sup>22</sup>  
.....<sup>23</sup> benigne et comiter licentiam  
permittamus et potestatem concedamus hic  
statim “publicam” faciendi».*

«Udita e giudicata la  
tua richiesta, o  
eminentissimo/a  
Promotore/Promotrice,  
assai volentieri diamo  
licenza e concediamo  
potestà allo/a  
stimatissimo/a sig.  
/sig.ra .....  
di tenere subito qui la  
“pubblica  
dissertazione”»).

Il Laureando, che è rimasto finora seduto davanti al tavolo del Rettore, viene affiancato dal Promotore che lo invita ad alzarsi. A lui si rivolge il Rettore dicendo:

*«Accede itaque ad Collegium doctorum,  
qui in munere iudicandi constituti sunt, et  
argumenta tua recense atque expone».*

«Avvicinati dunque  
al Collegio dei  
Dottori che sono  
stati investiti della  
funzione di giudici  
ed esponi le tue  
argomentazioni,  
passandole in  
rassegna punto per

---

<sup>19</sup> Selezionare la terminazione maschile (-e) o femminile (-a) in base al sesso del Promotore.

<sup>20</sup> Cfr. nota 19.

<sup>21</sup> Cfr. nota 1.

<sup>22</sup> Cfr. nota 1.

<sup>23</sup> Cfr. nota 2.

punto».

Il Laureando sale sull'ambone ed espone a voce alta la sua dissertazione scientifica.

Terminata l'esposizione, ove nessuno dei membri della Commissione intenda muovere obiezioni, il Rettore lo invita a ritirarsi con le parole:

«*Nunc recede*».

«Ora ritirati».

Il Promotore accompagna il Laureando verso il fondo della sala e ritorna presso il tavolo del Rettore.

Il Rettore si rivolge al Collegio con le parole:

«*Mittamus in suffragium ad Doctoris gradum conferendum in .....<sup>24</sup> domino/ae<sup>25</sup> .....<sup>26</sup>, per fabam albam, quae significat “uti rogas”, et per fabam nigram, quae significat “antiquo”*».

«Si metta ai voti il conferimento del titolo di Dottore in ..... al/alla sig./sig.ra ..... a mezzo di una fava bianca, che significa “approvo”, e di una fava nera, che significa “rifiuto”».

I singoli Dottori gettano le fave nell'urna che è sul tavolo; dopo di che il Rettore prega il più giovane dei Dottori di procedere al computo dei voti:

---

<sup>24</sup> Cfr. nota 14.

<sup>25</sup> Cfr. nota 1.

<sup>26</sup> Cfr. nota 2.

«*Rationem suffragiorum subducamus*».

«Si proceda al  
computo dei voti».

Quindi, rivolto al Promotore, il Rettore così si esprime:

«*Dominus/a*<sup>27</sup> .....<sup>28</sup>, *qui Doctoris*  
*gradum obtinuit, ingrediatur*».

«Entri il/la  
sig./sig.ra  
....., che ha  
ottenuto il titolo di  
Dottore».

Il Laureando rientra accompagnato dal Promotore e si ferma  
in piedi davanti al tavolo, avendo alla destra il Promotore.

Il Rettore, i membri della Commissione e tutti gli astanti si  
levano in piedi e il Rettore, rivolto al Laureando, ad alta voce  
pronuncia la formula di conferimento del titolo di Dottore:

«*Gaudeamus, domine/a*<sup>29</sup> .....<sup>30</sup>, *quod*  
*nullo penitus atque penitus discrepante, per*  
*omnes fabas albas es ascitus/a*<sup>31</sup>.  
*Itaque hodie, .....<sup>32</sup> Anno Domini*

«Suvvia esultiamo,  
sig./sig.ra .....  
per il fatto che sei  
stato/a accettato/a con  
tutte le fave bianche,  
senza che nessuno in  
alcun modo si  
opponesse. Pertanto  
oggi, giorno ..... del

---

<sup>27</sup> Cfr. nota 5.

<sup>28</sup> Nome e cognome del laureando, con il nome di battesimo in latino (nominativo) e il cognome nella sua lingua (es. Nicola Piovani = *Nicolaus Piovani*; Paola Severino = *Paula Severino*; John Smith = *Iohannes Smith*)

<sup>29</sup> Cfr. nota 19.

<sup>30</sup> Nome e cognome del laureando, con il nome di battesimo in latino (vocativo) e il cognome nella sua lingua (es. Nicola Piovani = *Nicolaë Piovani*; Paola Severino = *Paula Severino*; John Smith = *Iohannes Smith*)

<sup>31</sup> Cfr. nota 5.

<sup>32</sup> Cfr. nota 3.

.....<sup>33</sup>, *in munere iudicandi constituti et auctoritate tam lege quam a supremo Moderatore Reipublicae nobis tributa et concessa ad hoc officium,*  
*Nos, Magnificus Rector Universitatis Perusiae, dicimus, pronuntiamus, sententiamus, decernimus et declaramus te, domine/a<sup>34</sup> .....<sup>35</sup>, uti meritissimum/am<sup>36</sup>, in Praefectura , quae in .....<sup>37</sup> omnes suas curas intendit, laureandum/am<sup>38</sup> fore, in doctorem pariter creandum/am<sup>39</sup> et eligendum/am<sup>40</sup> esse, et ad apicem seu culmen doctoratus adsumendum/am<sup>41</sup> et promovendum/am<sup>42</sup>, doctoris dignitate laureaue*

mese di ..... dell'anno ....., investiti della funzione di giudici e con l'autorità attribuitaci e concessaci per questa funzione sia dalla legge sia dal Presidente della Repubblica, Noi, Magnifico Rettore dell'Università di Perugia, diciamo, pronunciamo, stabiliamo, decretiamo e dichiariamo che tu, sig./sig.ra ..... in quanto oltremodo meritevole, dovrai essere insignito/a del titolo di Dottore in ....., che ti si debba nominare ed eleggere parimenti a Dottore/Dottoressa e che ti si debba assumere e promuovere all'apice e all'altezza del titolo di

---

<sup>33</sup> Cfr. nota 4.

<sup>34</sup> Cfr. nota 19.

<sup>35</sup> Cfr. nota 30.

<sup>36</sup> Cfr. nota 11.

<sup>37</sup> Cfr. nota 8.

<sup>38</sup> Cfr. nota 11.

<sup>39</sup> Cfr. nota 11.

<sup>40</sup> Cfr. nota 11.

<sup>41</sup> Cfr. nota 11.

<sup>42</sup> Cfr. nota 11.



*decorandum/am<sup>43</sup> et aliorum doctorum  
ornatissimo atque amplissimo numero  
adgregandum/am<sup>44</sup>.*

*Ita nunc graduamus, doctoramus et  
adgregamus, tribuentes et concedentes tibi,  
domine/a<sup>45</sup> .....<sup>46</sup>, coram nobis  
constituto/ae<sup>47</sup>, omnimodam licentiam,  
liberamque potestatem et auctoritatem  
cathedram sive sedem magistri seu doctoris  
ascendendi, eamque regendi, ibique publice  
legendi, interpretandi, glossandi, iudicandi  
et respondendi et quoscumque alios  
magistri et doctoris actus hic Perusiae et  
ubique locorum atque terrarum gerendi,  
faciendi et exercendi.*

*Itaque nos mandamus et committimus te  
tuo/ae<sup>48</sup> excellentissimo/ae<sup>49</sup> Patrono/ae<sup>50</sup>,*

Dottore, insignire della dignità di Dottore e della laurea e aggregare all'inclito e illustrissimo novero e ordine degli altri Dottori. Così ora ti attribuiamo il titolo, ti addottoriamo e ti aggregiamo al Collegio dei Dottori, concedendo e conferendo a te, sig./sign. ra....., che ti sei presentato/a davanti a noi, ogni licenza, libera potestà e autorità di ascendere alla cattedra o che dir si voglia alla sede di maestro e Dottore, di tenerla e da essa pubblicamente di leggere, interpretare, glossare, giudicare e rispondere e di compiere, fare e esercitare qualunque altro atto magistrale e dottorale qui a Perugia e in qualsiasi altro

---

<sup>43</sup> Cfr. nota 11.

<sup>44</sup> Cfr. nota 11.

<sup>45</sup> Cfr. nota 19.

<sup>46</sup> Cfr. nota 30.

<sup>47</sup> Cfr. nota 1.

<sup>48</sup> Cfr. nota 1.

<sup>49</sup> Cfr. nota 1.

<sup>50</sup> Cfr. nota 1.

*quatenus te ducat ad recipienda omnia et  
singula insignia doctoratus et magisterii  
cum omni debita et requisita sollemnitate,  
ad laudem et gloriam omnipotentis Dei, ad  
tuique doctoris tuaeque familiae et patriae  
splendorem et ornamentum: quod felix  
faustumque sit. Ita dicimus, pronuntiamus,  
declaramus et mandamus».*

luogo della terra.  
Pertanto ti affidiamo  
in tutto e per tutto  
al/alla tuo/a  
eccellentissimo/a  
Promotore/Promotrice,  
perché ti conduca a  
ricevere tutte le  
singole insegne del  
titolo di Dottore e del  
tuo magistero, con  
ogni debita e richiesta  
solennità, a lode e  
gloria di Dio  
onnipotente, a lustro e  
ornamento di te  
Dottore/Dottoressa,  
della tua famiglia e  
della tua patria: il che  
ti sia felice e fausto.  
Così diciamo,  
pronunciamo,  
dichiaro e  
stabiliamo».

Tutti applaudono; il Rettore e i membri della Commissione si siedono nuovamente e il Promotore, rivolto al Rettore, dice:

*«Nunc submisso supplico, Magnifico Rector, ut  
des et exhibeas insignia Doctoris gradus in*

«Chiedo ora  
umilmente, o  
Magnifico Rettore,  
che tu mostri e  
porga le insegne del

.....<sup>51</sup> *domino/ae*<sup>52</sup> .....<sup>53</sup>, *iuxta* titolo di Dottore in  
*ordinem et morem consuetum Perusinum*». ..... al/alla  
sig./sig.ra .....  
secondo il consueto  
ordine e costume  
perugino».

Il Rettore risponde:

«*Ex tua voluntate fiat*».

«Sia fatto come vuoi».

Il Rettore si leva in piedi, e con lui i membri della Commissione, e dice:

«*Ad id quod nostri muneris est, nempe ad insignia tradenda nos conferemus, et oramus vos excellentissimos ut nos sequamini*».

«Per i poteri a noi attribuiti, ci recheremo dunque a conferire le insegne e preghiamo voi eccellentissimi di seguirci».

Il Rettore si rivolge al Laureando:

«*De ordine ac mandato excellentissimi supremi Moderatoris Italicae Reipublicae, exinde nomine atque auctoritate huius amplissimi Collegii*

«Per ordine e mandato dell'eccellentissimo Presidente della Repubblica italiana, nonché a nome e per l'autorità di questo

---

<sup>51</sup> Cfr. nota 14.

<sup>52</sup> Cfr. nota 1.

<sup>53</sup> Cfr. nota 2.

*Praefecturae, quae in .....<sup>54</sup> omnes suas curas intendit, doctorum, et Patroni/ae<sup>55</sup>, in hoc actu honorandorum, ac pariter nomine nostro: Primum, adsignamus tibi hunc locum tamquam cathedrae et magisterii signum, ut possis posthac disciplinas, quae in .....<sup>56</sup> versantur, omnibus pandere et interpretari ».*

eminentissimo Collegio del Dipartimento di ..... e del/della Promotore/Promotrice, i quali tutti sono in questo atto degni di onore, e parimenti a nome nostro: In primo luogo ti assegniamo questo posto, quale simbolo della cattedra e del magistero, affinché tu possa d'ora in poi a tutti dischiudere e spiegare le discipline dedicate a/alla/alle .....».

Il Laureando prende posto sul seggio dottorale.

Il Rettore continua:

*«Deinde, adsignamus tibi hunc librum, primo*

«In secondo luogo, ti consegniamo

---

<sup>54</sup> Cfr. nota 8.

<sup>55</sup> Selezionare la terminazione maschile (-i) o femminile (-ae) in base al sesso del Promotore.

<sup>56</sup> Indicazione della laurea conferita, mediante l'ablativo del sostantivo *scientia* accompagnato da un aggettivo concordato o dal genitivo di un sostantivo o di un gerundio/gerundivo, oppure con una perifrasi al gerundivo in ablativo (es. Medicina = *medica scientia/ medendi scientia*; Economia = *pecuniae administrandae scientia/rei oeconomicae scientia*; Lettere = *antiquorum atque novorum hominum humanis litteris, peregrinis linguis atque moribus ac institutis investigandis (illustrandis)*; Geologia = *terrena mole investiganda*)

*clausum post apertum, ut significet has disciplinas, quae in .....<sup>57</sup> versantur, etsi eae antehac non tibi admodum totae cognitae fuerunt, posthac tibi magis cognitae et apertas esse».*

questo libro, dapprima chiuso e poi aperto, a significare che queste discipline dedicate a/alla/alle ....., sebbene prima d'ora tu non le abbia del tutto conosciute nella loro interezza, d'ora in poi ti sono maggiormente note e disvelate»

Il Laureando riceve il libro aperto dal Rettore e lo depone sulle ginocchia.

Il Rettore continua:

*«Tertio, anulum in digitum tuum dexteræ manus immittimus, ad ostendendum quod haec scientia est tibi quodam coniugii vinculo coniuncta atque copulata; et nomine disciplinarum, quae in .....<sup>58</sup> versantur, te desponsamus».*

«In terzo luogo, infiliamo al dito della tua mano destra l'anello, per mostrare che questa scienza è congiunta e legata a te con vincolo nuziale; e nel nome delle discipline dedicate a/alla/alle ..... ti uniamo a noi con legame matrimoniale».

Il Rettore, dopo aver abbracciato e baciato il Laureando, continua:

---

<sup>57</sup> Cfr. nota 56.

<sup>58</sup> Cfr. nota 56.

«*Quarto, pacis osculo te amplectimur, ut hodie in numerum doctorum, qui disciplinis ad .....<sup>59</sup> spectantibus student, adgregeris*».

«In quarto luogo, ti abbracciamo, dandoti il bacio della pace, perché oggi tu sia accolto/a nel novero dei Dottori in .....».

Il Rettore continua:

«*Quinto, benedictione paterna et magistrali te communimus, quam tibi Deus omnipotens, initium sapientiae, det*».

«In quinto luogo, ti fortifichiamo con la paterna e magistrale benedizione, che Dio onnipotente, scaturigine della sapienza, a te possa concedere».

Così dicendo, il Rettore, dopo aver posto la mano destra sulla spalla sinistra del Laureando, prosegue:

«*Ultimo, togam doctoralem tibi tribuimus*».

«Da ultimo, ti conferiamo la toga di Laureato/a».

---

<sup>59</sup> Indicazione della laurea conferita, mediante l'accusativo sostantivo *scientia* accompagnato da un aggettivo concordato o dal genitivo di un sostantivo o di un gerundio/gerundivo, oppure con una perifrasi al gerundivo in accusativo (es. Medicina = *medicam scientiam/medendi scientiam*; Economia = *pecuniae administrandae scientiam/rei oeconomicae scientiam*; Lettere = *antiquorum atque novorum hominum humanas litteras, peregrinas linguas atque mores ac instituta investiganda (illustranda)*; Geologia = *terrenam molem investigandam*).

Il Promotore fa indossare al Laureando la toga dottorale pronta a fianco del tavolo della presidenza, ivi portata dal membro più giovane della Commissione.

Il Rettore continua:

*«Et birretum vel diadema hoc, vel infulam hanc, quasi de sacro altari desumptam, capiti tuo imponimus ut coronae et diadematis signum, quod hodie in hoc certamine strenue dimicando meruisti: quod tibi felix faustumque sit ad multos annos, ad gloriam omnipotentis Dei, qui gloriosissimus et sapientissimus tuam illustret rationem et declaret intellectum, ut scias obscura interpretari, veritatem colere ac dicere: Deus divitias abundantes et gratiam cognoscendi in te diffundat; Deus in re dubia te ducat, te in dubitatione doceat, te sancte ad longiora per omnes tuas vias vehat, ut vehiculum cui nihil difficile est, eo absente nihil possibile est».*

«E questo berretto, questo diadema e questa infula, quasi tratta da un sacro altare, imponiamo sul tuo capo, a simbolo della corona e del diadema che oggi hai meritato combattendo strenuamente in questo agone: tutto ciò ti sia fausto e favorevole per molti anni, a gloria di Dio onnipotente, il quale gloriosissimo e sapientissimo illumini la tua ragione e rischiari il tuo intelletto, affinché tu sappia interpretare ciò che è oscuro e coltivare e affermare la verità: diffonda su di te Iddio ricchezze abbondanti e il dono della conoscenza; nelle incertezze Iddio ti guidi, nel dubbio ti istruisca, nella Sua sacralità ti conduca per tutte le tue vie verso mete sempre più lontane, come mezzo per il quale

nulla è difficile e senza il  
quale nulla è possibile».

Il Laureando si inchina profondamente e dice ad alta voce:

*«Gratias plurimas tibi ago, Magnifice Rector,  
et vobis omnibus, excellentissimi doctores mei  
Perusini».*

«Molto  
sentitamente  
ringrazio te, o  
Magnifico Rettore,  
e tutti voi, o  
eccellentissimi miei  
Dottori perugini».

Tutti insieme i Dottori rispondono:

*«Prosit!».*

Evviva!

Applausi.

CURAVIT LUCAS CARDINALI



## STVDIVM GENERALE CIVITATIS PERVSII

Cum amplissimum Collegium Perusinum doctorum magistrorumque Praefecturae, quae in .....<sup>1</sup> omnes suas curas intendit, unanimiter, concorditer et sollemniter et nullo discrepante approbavisset et pro idoneo et optimo Doctore in .....<sup>2</sup> denuntiavisset excellentissimum/am<sup>3</sup> dominum/am<sup>4</sup> .....<sup>5</sup>,

nos, .....<sup>6</sup>, huius almi, clari et excelsi Studii Generalis Universitatis Perusinae Rector Magnus, pro tribunali sedentes et de ordine ac mandato legis et supremi Moderatoris Italicae Reipublicae nobis tributa et concessa ad hoc officium, pronuntiamus, decernimus et declaramus dominum/am<sup>7</sup> excellentissimum/am<sup>8</sup>

.....<sup>9</sup>

---

<sup>1</sup> Indicazione (mediante l'accusativo del sostantivo scientia accompagnato da un aggettivo concordato o da un genitivo di un sostantivo o di un gerundio/gerundivo oppure mediante l'accusativo plurale del sostantivo disciplina accompagnato dalla locuzione ad+acc..... pertinentes) della titolazione del Dipartimento che conferisce la laurea (es. Medicina = medicam scientiam; Economia = pecuniae administrandae scientiam/rei oeconomicae scientiam; Lettere = disciplinas ad antiquorum atque novorum hominum humanas litteras, peregrinas linguas atque mores ac instituta investiganda (illustranda) pertinentes; Geologia = disciplinas ad de rerum natura doctrinam atque terrenae molis investigationem pertinentes )

<sup>2</sup> Indicazione della laurea conferita mediante l'ablativo del sostantivo scientia, accompagnato da un aggettivo concordato o da un genitivo di un sostantivo da un gerundio/gerundivo in genitivo o da una proposizione relativa descrittiva della laurea conferita oppure mediante l'ablativo plurale del sostantivo disciplina accompagnato dalla locuzione ad+acc..... pertinentibus ) (es. Medicina = medica scientia o medendi scientia; Economia = pecuniae administrandae scientia; Lettere = disciplinis ad antiquorum atque novorum hominum humanas litteras, peregrinas linguas atque mores ac instituta investiganda (illustranda) pertinentibus)

<sup>3</sup> Selezionare la terminazione maschile (-um) o femminile (-am) in base al sesso della persona a cui viene conferita la laurea.

<sup>4</sup> Cfr. nota 3.

<sup>5</sup> Nome e cognome del laureando, con il nome di battesimo in latino (accusativo) e il cognome nella sua lingua (es. Nicola Piovani = Nicolaum Piovani; Paola Severino = Paulam Severino; John Smith = Iohannem Smith).

<sup>6</sup> Nome e cognome del Rettore, con il nome di battesimo in latino (nominativo) e il cognome nella sua lingua (es. Maurizio Oliviero = Mauritius Oliviero; Paola Severino = Paula Severino; John Smith = Iohannes Smith).

<sup>7</sup> Cfr. nota 3.

<sup>8</sup> Cfr. nota 3.

<sup>9</sup> Cfr. nota 5. Usare il grassetto.

Doctorem honoris causa in .....<sup>10</sup> tamquam benemeritum/am<sup>11</sup> et condignum/am<sup>12</sup> adsumendum/am<sup>13</sup>, promovendum/am<sup>14</sup> et recipiendum/am<sup>15</sup> esse.

Et ex nunc eum/eam<sup>16</sup> adsumimus, promovemus et recipimus eidemque, coram nobis constituto/ae<sup>17</sup>, cathedram magistralem et doctoralem ascendendi, itemque legendi, glossandi, interpretandi, consulendi, ceterosque doctorales et magistrales actus faciendi, hic Perusiae et alibi ubique locorum et terrarum, plenam impartimur licentiam et omnimodam concedimus facultatem, et eundem/eandem<sup>18</sup> Collegio aliorum doctorum magistrorumque dictae Praefecturae annectimus, admittimus et aggregamus.

Datum Augustae Perusiae .....<sup>19</sup> A.D. ....<sup>20</sup>

Cancellarius  
Studio Generali Administrando  
.....<sup>21</sup>

Rector  
.....<sup>22</sup>

Praefectus  
.....<sup>23</sup>

CURAVIT LUCAS CARDINALI

---

<sup>10</sup> Cfr. nota 2.

<sup>11</sup> Cfr. nota 3.

<sup>12</sup> Cfr. nota 3.

<sup>13</sup> Cfr. nota 3.

<sup>14</sup> Cfr. nota 3.

<sup>15</sup> Cfr. nota 3.

<sup>16</sup> Selezionare la forma maschile (eum) o quella femminile (eam) in base al sesso della persona a cui viene conferita la laurea.

<sup>17</sup> Selezionare la terminazione maschile (-o) o femminile (-ae) in base al sesso della persona a cui viene conferita la laurea,

<sup>18</sup> Selezionare la forma maschile (eundem) o quella femminile (eandem) in base al sesso della persona a cui viene conferita la laurea.

<sup>19</sup> Data del giorno e mese, secondo il sistema calendariale latino, del conferimento della laurea.

<sup>20</sup> Indicazione dell'anno del conferimento della laurea, espresso in cifre romane.

<sup>21</sup> Nome e cognome del Direttore Amministrativo, con il nome di battesimo in latino (nominativo) e il cognome nella sua lingua (es. Anna Vivolo = Anna Vivolo; Mario Rossi = Marius Rossi; John Smith = Iohannes Smith)

<sup>22</sup> Cfr. nota 6.

<sup>23</sup> Nome e cognome del Direttore di dipartimento, con il nome di battesimo in latino (nominativo) e il cognome nella sua lingua (es. Stefano Brufani = Stephanus Brufani; Paola Severino = Paula Severino; John Smith = Iohannes Smith).